

# Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTÀ E PROVINCIA.

**ABBONAMENTI:** per un anno lire 5; per un semestre lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'amministrazione del Ponte di Pisa. Uffel di Redazione e Amministrazione: Piazza dei Cavalieri, num. 6. Pisa. (Conto corrente con la Posta).

Si pubblica la Domenica.

**PUBBLICITÀ:** per avvisi edizionali in prima pagina lire 3; in seconda lire 1,50; in terza lire 1,00; in quarta lire 0,50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. ant.) Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologie; per edizionali in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc.; prezzi da contrattarsi

La politica, ora si trova a frangere; solo si sentono vacillare qua e là delle voci di prossime elezioni politiche; anzi in alcuni collegi il lavoro preparatorio è già cominciato. Certo, le elezioni si danno sicure per l'autunno; ma vi ha chi ancora non dispera che possano essere fatte a primavera. Intanto si annunzia un grande convegno a Roma di Profeti che l'on. Giolitti, prima che il mese scappi, chiamerà ad *audendum verbum*.

## Partito democratico costituzionale italiano

Alla votazione per la elezione della direzione centrale provvisoria, han preso parte in Roma 420 votanti.

La direzione prese atto delle nomine fatte dall'assemblea costituente e fece uso delle facoltà conferitegli dall'art. 26 dello Statuto aggregandosi altri membri.

Inoltre prese atto delle spontanee adesioni pervenute da molte città fra cui Torino, Milano, Firenze, Palermo, Alessandria, Bologna, Novara, Civitavecchia, Porto Maurizio, Varallo Sesia, Jesi, ecc. ecc., e deliberò di sedere in permanenza per procedere alacremente all'organizzazione delle sezioni in tutta Italia allo scopo di preparare il primo Congresso nazionale, che avrà luogo nell'ottobre p. v.

In questo Congresso la direzione provvisoria nominata col solo compito di un intenso lavoro, cederà il posto ad eminenti uomini politici, alcuni dei quali diedero già fin d'ora la loro completa adesione. La direzione ha stabilito la propria sede in Roma, al vicolo Margana n. 12.

## L'Associazione Naz. degli Insegnanti universitari.

Il Consiglio di presidenza si dimette.

L'on. prof. Angelo Battelli con una sua lettera circolare ai suoi colleghi d'Italia ha dichiarato di insistere nel proposito già espresso nella ultima adunanza del Consiglio direttivo della associazione, e di mantenere le dimissioni da presidente della Federazione dei professori universitari, pur conservando la maggiore riconoscenza verso i consoci che con sì obbligate cortesia lo avevano pregato a recedere da questo proposito.

Con lui si sono dimessi anche tutti i colleghi dell'ufficio di presidenza, e cioè i professori Giglioli, Zanichelli, Badiane, Pellizzi e Baldi.

Però la Presidenza, non volendo alla chiusura dell'anno scolastico dare imbarazzi all'associazione ed indire l'elezione del nuovo presidente, ha avvertito che continuerà a rimanere in carica fino al prossimo ottobre, affine di partecipare ai lavori della assemblea generale che si riunirà in Roma il quel mese.

Infatti nell'ottobre l'associazione stessa si radunerà a Roma in assemblea generale straordinaria per trattare i seguenti argomenti.

1. Stato economico dei professori.
2. Diritti e doveri dei professori.
3. Disciplina universitaria.
4. Cattedre di materie complementari.
5. Assistenti.
6. Insegnanti.

Nel caso che l'assemblea straordinaria dichiarasse di convertirsi in assemblea ordinaria, allora si aggiungerebbero anche questi altri argomenti da molto tempo all'ordine del giorno del congresso di Napoli:

1. Riforma del Consiglio Superiore della P. I.
2. Ordinamento degli esami.
3. Libera docenza.
4. Autonomia universitaria.
5. Riforma dello statuto sociale.

## Aspettando la sistemazione.

Dicono che la Commissione Reale si è radunata a Roma l'altro giorno per discutere degli affari del nostro Comune; e da Roma, quando sarà il momento buono, sapremo allora come saranno defuite tutte le sistemazioni che ora, nella lunga aspettativa, mantengono desta l'attenzione pubblica intorno al Comune.

Chi vuol veder Pisa vada a Genova; si diceva così dopo la Meloria.

Chi vuol sapere degli affari del nostro Comune, si rivolga a Roma: si può dire oggi, dopo che i reverendi patroni dell'Amministrazione Comunale han dato nelle mani dei Commissari regi tutte le cose nostre municipali.

L'Amministrazione comunale, della seconda edizione riveduta e corretta dopo le elezioni del 21 giugno, ma squalificata dal paese, non ha da fare di meglio che aspettare; aspettare e tergiversare ancora.

Ma intanto, mentre si attendono le ultime sistemazioni, mentre si apparecchiano i nuovi prestiti di milioni e si percuotono i contribuenti con maggiori aggravii, sarebbe desiderabile che si uscisse dal silenzio. E se nel silenzio si vuole ancora cullare l'aspettazione pubblica, come se le cose di una Comunità importante come la nostra rappresentassero soltanto l'interesse di una famiglia o l'ambizione di pochi consorti, dalla grande maggioranza ripudiati e sconfitti, perchè la Opposizione, e diciamo opposizione perchè ai Gambacorti non si deve parlare di minoranza dopo i voti che ha avuto come capofila il prof. Pozzolini, non pensa lei a domandare ragione dello stato preciso ed esatto in cui si trova l'azienda, ed a provocare spiegazioni recise che sul

passato e sull'avvenire possano illuminare la cittadina?

Noi crediamo che dopo quasi trentadue mesi di attesa il paese abbia diritto a veder chiaro ed a legger franco.

Se le sistemazioni strombazzate, a cui non possiamo prestare fiducia, sono veramente avvenute, si deve avere il coraggio di darne conto; ma non per strattagemma di elezioni, ma per giustizia implacabile di eventi.

## CAMERA DI COMMERCIO

Nella riunione del 8 luglio prese atto di vario risolutivo presidenziali, e fra questo della sostituzione del sig. *Agostino Camici*, primo ragioniere della locale succursale della Banca d'Italia al signor comm. prof. *Angelo Nardi-Del*, rinunciante per cambiamento di domicilio, nella Commissione esaminatrice della Scuola serale di computisteria; diè mandato al Presidente di nominare speciale Commissione — che seduta stante venne composta del proponente e del cav. uff. *Pellegrino Pontecorvo*, con facoltà di aggregarsi persone fuori della Camera, per la proposta del sig. vice-presidente cav. uff. dott. *Oscar Tobler* per modificazione all'art. 123 del vigente Codice di Commercio; deliberò di vivamente raccomandare alle autorità competenti il completamento del doppio binario sulla linea Pisa-Roma; deliberò di sollecitare le consorelle comprese nel compartimento ferroviario di Firenze ad avanzare proposte alla Commissione compartimentale del traffico per le diminuzioni di tariffe ferroviarie, per la nomenclatura e classificazione delle merci, per i servizi cumulativi ecc. ecc.; approvò a grande maggioranza (10 voti su 12) l'ordine del giorno intorno alla Ferrovia Livorno-Pontedera; deliberò di fare adesione al VII Congresso dei commercianti, industriali:

deliberò, a relazione del consigliere sig. dott. *Vieri Severi*, di chiedere: 1. alla Direzione Generale delle ferrovie dello Stato la pronta rimozione degli inconvenienti che si hanno anche attualmente alla stazione di Piombino per il servizio merci e viaggiatori, inconvenienti già rilevati infruttosamente dalla Spett. Associazione dei commercianti piombinesi; 2. di chiedere al Ministero dei LL. PP. il pronto studio dei lavori occorrenti ad assicurare un traffico regolare su la Campiglia-Piombino, tenuto conto del forte incremento che il traffico stesso verrà ad avere in breve;

deliberò, a relazione del consigliere sig. cav. uff. conte *Fabio Guidi*, di mettersi d'accordo con la Consorella fiorentina, per avvisare gli opportuni provvedimenti valevoli ad eliminare, o quanto meno ad attenuare, i danni dell'attuale crisi dell'industria degli alabastrini, causata dalla diminuita esportazione dei lavori in alabastrino in America e segnatamente in Germania;

dette parere, a relazione del consigliere sig. dott. *Vieri Severi*, sul regolamento dei piloti della rada di Portovechio in Piombino;

deliberò, a relazione parimenti del prefato Consigliere *Severi*, di far pratiche per ottenere (in occasione dell'imminenza dei lavori per la linea telefonica Livorno-Portoferraio) che avrà il tracciato Livorno-Piombino, Portoferraio) l'impianto di una cabina telefonica in Piombino;

dette parere di competenza, ai sensi e per gli effetti di cui al 1. capoverso dell'art. 15 del regolamento 9 marzo 1902 per l'applicazione della legge che abolisce il dazio sui farnaci, sopra il regolamento per l'applicazione del dazio sull'energia elettrica, approvato dal Consiglio Comunale di Piombino con deliberazione 4-11 aprile u. s.;

emise parere favorevole circa la partecipazione dell'Italia alla Esposizione universale di Bruxelles 1910; nominò a proprio rappresentante nella Giunta di vigilanza della R. Scuola d'Arte applicata all'industria per operai in Cascina, il Consigliere sig. *Francesco Sili*;

deliberò di appoggiare, a relazione del Consigliere sig. cav. *Giuseppe Niccolai*, i seguenti voti emessi dal Consiglio comunale di Suvereto in seduta 18 maggio 1908 e cioè: 1. che il Ministero di A. I. C. entri nel concetto d'impiantare un R. vivaio in ciascuna Provincia viticola d'Italia; 2. che detto Ministero ne affidi la direzione alla Cattedra ambulante di agricoltura, organizzando squadre composte di persone competenti a disposizione di ciascun Comune per quel periodo dell'anno da coincidere possibilmente coi mesi di preparazione dei terreni, affinché i proprietari possano apprendere, con richieste di sopra luogo, il metodo razionale di viticoltura; 3. che la distribuzione delle talee sia fatta con metodo più equo consegnandole ai richiedenti in buone condizioni.

## Ai Gambacorti

La morta gora - Gli organici.

Mentre si aspetta la magnifica e decantata sistemazione di là da venire, noi notiamo paurosamente il disagio finanziario che colpisce i maggiori Istituti. All'Ospedale si aspettano somme veramente cospicue, ed il Comune non pensa a fare i pagamenti; all'Ospizio di Mendicizia non si fanno più versamenti; i sussidi per il latte alla Pia Casa di Misericordia non sono pagati; e i creditori di tutti i generi strillano, ma è fiato che buttan via. E questo si chiama governo?

✦ Gli impiegati, ai quali fu fatto assaporare il bocconcino degli organici, nel brusco momento eletto-

rale, non sanno più a qual santo affidarsi. Essi non credono più in nulla, ed hanno perduto l'ultima fiducia, ed hanno visto naufragare l'ultima speranza.

Penseranno di rivolgersi alla Commissione Reale perchè li assista.

Ma potrà assisterli davvero, con il bilancio costoso del nostro Comune che è opera prodigiosa degli attuali sapientissimi amministratori?

## Movimenti dei coloni

Anche nella nostra provincia, qua e là, si è avuto qualche accenno a movimenti di coloni, reclamanti un miglioramento a loro favore del contratto di mezzadria. Anche qui — come altrove — il movente è stato più politico che economico, e fomentato dalla « Camera del lavoro » della vicina Livorno la quale — a quel che sembra — non trova sfogo sufficiente nella propria provincia.

Ma a quanto pare, i nostri coloni hanno senno abbastanza per non lasciarsi turlupinare da vane promesse.

In questi ultimi tempi, l'attenzione degli agricoltori era richiamata da un movimento accentratosi fra i coloni della fattoria del « Terriccio » presso Cecina ed appartenente al sig. *Lombroso*, i quali si erano iscritti in lega; e pareva che il movimento fosse per estendersi nelle limitrofe località. Ma anche questa volta il buon senso ha finito per prevalere, e giorni sono ben undici capocchia, sopra tredici iscritti alla lega, hanno spontaneamente consegnato le tessere al fattore sig. *Jandelli*, dichiarando di essere ben contenti di continuare a prestare la loro opera alle antiche egque condizioni.

Noi non abbiamo che rallegrarci vivamente che abbiano prevalso le voci della ragione, e fare omaggio al buon senso dei coloni, come al tatto del sig. *Jandelli*.

I coloni debbono vedere il loro miglioramento economico soltanto nell'aumentata produzione dei poderi, e quindi si prestino ad accogliere ed applicare i metodi moderni e razionali di coltura: i proprietari si occupino maggiormente dei loro fondi e ne aumentino la produttività a beneficio proprio e dei rispettivi coloni. G. E. RASSETTI.

## SPORT

### Gino Ciabatti della Società Canottieri "Arno" alle Olimpiadi di Londra.

Domani Gino Ciabatti parte per Londra ove prenderà parte alle grandi regate a remi che fanno parte del programma dei giochi olimpici già aperti fino dal 14 corrente, e che hanno riunito nel grandioso stadio, appositamente costruito, i formidabili campioni di venti nazioni.

Il compito che si assume oggi Gino Ciabatti è dei più ardui, ma noi, entusiasti ammiratori delle ottime e straordinarie qualità del rappresentante della Società canottieri "Arno", siamo fiduciosi che i colori della società pisana figureranno legnamente anche nel bacino di Henley, ormai celebre nei fasti del canottaggio internazionale.

E la nostra fiducia maggiormente si consolida rievocando la breve ma brillante carriera del giovane e forte sculler pisano.

Dopo splendidi successi ottenuti nella voga di punta, si dedicò, or fa un anno, alla voga di coppia. Fatto pochissime sortite (essendogli arrivato lo skiff appena dieci giorni prima) ebbe l'audacia di debuttare nel campionato d'Italia senior, arrivando in gruppo con vogatori quali il Dones, il Brunelli, il Mariani, piazzandosi quarto su nove concorrenti fra la sorpresa e l'ammirazione dei competenti. Il giorno seguente giunse terzo nel campionato juniores, preceduto da Dones e da Mariani di pochissimi metri. Incoraggiato da questi primi successi, progredito di forma, appena un mese dopo, va a Como dove si incontra nuovamente con Mariani e lo batte nettamente; ma la gara viene annullata e ripetuta a Puziano.

Ciabatti vince la nuova prova con superiorità schiacciante, dimostrandosi il vero campione italiano juniores del 1907. E tutto questo dopo appena due mesi di pratica in skiff.

Quest'anno, migliorato, straordinariamente di stile, conscio della propria forza e del proprio valore, desiderava misurarsi coi grandi campioni. Le regate d'Albano gliene offrirono l'occasione incontrandovi il campione italiano seniors del 1906 Giovanni Brunelli, ritenuto, a ragione, fra i migliori vogatori di Europa.

Questo incontro segnò per Ciabatti una nuova splendida vittoria che lo confermò vogatore assolutamente eccezionale. In quello stesso giorno vinceva pure in skiff una gara juniores, dove i suoi competitori non lo avvicinarono mai.

Con questi titoli Gino Ciabatti parte per le grandi regate di Henley. Lo accompagnano i voti e gli auguri più sinceri ed entusiasti dei compagni, degli ammiratori; e noi, all'augurio e al saluto ci uniamo esultanti, certi che il campione pisano, saprà tenere alto il suo nome e quello della società che rappresenta, anche fra i più poderosi colossi del mondo. d. g.

### Gare ciclistiche e podistiche a San Giuliano.

Domenica, 26 luglio (alle ore 16,30) si correranno ai Bagni S. Giuliano delle gare ciclistiche e podistiche. Il programma è altrettantissimo. Per le biciclette si avranno due corse, una di re-

sistenza ed una di velocità. Quella di resistenza (percorso di circa 20 chilometri: San Giuliano, Pisa, Pontassiere, Rigoli, San Giuliano) sarà libera a tutti con medaglie d'oro e d'argento. Quella di velocità sarà limitata ai ciclisti pisani e lucchesi. (Percorso 1500 metri sulla provinciale lucchese da Corliano a Caldaccoli; premi in medaglie di argento, di bronzo e diplomi).

Per il podismo si avranno pure due gare di resistenza e di velocità (percorso delle strade interne del paese di S. Giuliano, con premi in medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e diplomi).

Il regolamento delle sopradette gare è ostensibile presso il Bureau delle RR. Terme di S. Giuliano.

### Gare di Pallonino.

Domenica scorsa, come annunziammo, ebbero luogo, nel vecchio sferisterio di Porta a Lucca, le prime gare di tamburello a cura della Società del « Pallonino ». Nelle varie categorie riuscirono vincitori i seguenti giocatori:

PRIMA CATEGORIA. (Artistica medaglia d'argento). — Cristiani Renzo e Gioli Nello.

SECONDA CATEGORIA. (Medaglia di II grado). — Campani Arrigo e Lupi Renato.

TERZA CATEGORIA. (Gran diploma d'onore). — Bottari Carlo e Palamidessi Fausto.

Prossimamente: Grandi gare con ricchi premi consistenti in medaglie d'oro e in tamburelle della rinomata fabbrica *Rinaldo Trucco*.

## TIRO A SEGNO

Le gare di domenica - I premiati - Adunanza di Presidenza.

Domenica 12 si chiuse al campo di tiro di Barbicena il periodo delle gare domenicali, con una gara d'onore indetta dal Presidente avv. Mario Supino. Il concorso dei tiratori fu notevolissimo. Furono premiati l'avv. *Giuseppe Raffaello Cerrai* (necessario da viaggio), *Francesco Salvestrini* (bastone con pomo d'argento), *Carlo Riccetti* (orologio d'argento), *Giuseppe Gazzera* (pistola con elegante astuccio), *Ugo Essinger* (penna stilografica). Per sei tiratori poi che avevano ottenuto maggiori punti nelle gare, il Presidente aveva messo a disposizione 6 portamonete di formato uguale: in tre dei quali era un centesimo, in uno una moneta d'oro da 20 lire, negli altri due dieci lire in argento. Il portamonete con le 20 lire vinto dal sig. *Staccioli di Cascina*, i due con lire 10 dai sigg. *Francesco Salvestrini* e *Carlo Riccetti*.

Alle ore 12 i tiratori si riunirono a cordiale banchetto e regnò la più schietta allegria. Al dessert brindarono l'avv. Cerrai, l'avv. Supino e il ten. colon. cav. *Ignazio Locatelli*, direttore del Tiro, tutti applauditissimi. Fu spedito un telegramma di congratulazione al comm. *Magagnoli* per successi entusiastici dei tiratori italiani a Vienna.

✦ Ieri la Presidenza della nostra Società Mandamentale tenne adunanza per deliberare intorno ai lavori di riordinamento ed ampliamento del poligono e intorno ad altri affari di ordinaria amministrazione.

## Alla Sapienza

Le lauree.

In giurisprudenza hanno conseguito la laurea: *Raffaello Soraggi* di Vergemoli, *Timoteo Ricci* di Pisa, *Tommaso Pierotti* di Roma, *Giordano di Grazia* di Lucca.

In fisica sperimentale: *Guido Bruno Marsetti* di Pesaro.

In chimica e farmacia: *Vittorio Wiechmann* di Firenze.

In agraria: *Costante Bortolotto* di S. Donà di Piave, *Emilio Berlot* di Fagnano, *Di Gaddo Federico* di Pisa (assoluti e lode), *Gil D'Andrade* di Genova, *Piero Guicciardini* di Firenze, e *Dario Podestà* di Albenga (assoluti e lode), *Angelo Quaini* di Cremona, *Vittorio Balbiano* di Torino, *Arnaldo Radini* di Casalmaggiore, *Venanzio Manvili* di Reggio Emilia (assoluti e lode), *Giuseppe Gabbia* di Sestri Ponente, *Antonio Lojaccono* di Piazza Armerina (assoluti e lode), *Bendandi Nallo* di Ravenna (assoluti e lode), *Raguzzi Amedeo* di Piacenza, *Freschini Carlo* di Ravenna (assoluti e lode), *Pinna-Angelo Maria* di Pozzo Maggiore, *Gagga Bernardo* di Verolanuova, *Barro Silvestro* di Moreno di Piave, *Del Seppia Giuseppe* di Pisa, *Sottini Mario* di Rovigo, *Mami Giuseppe* di Cesena, *Alessandrino Giulio* di Osimo.

In scienze naturali: *Bernardi Ilio* di Livorno (assoluti e lode).

### Il Senatore Dini nel Consiglio della P. I.

Il Ministro on. Rava ha chiamato l'on. Senatore *Ulisse Dini* all'alto ufficio di vice-presidente del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.

## TESTE e TASTI

Ricami e merletti.

Il ricamo ed il merletto trionfano ogni giorno maggiormente: essi si completano l'un l'altro creando nella loro singolare fusione dei veri capolavori di grazia e di eleganza.

L'arte finissima dei veri merletti preziosi, che ha formato l'ammirazione e la ricchezza dei popoli e con le arti maggiori ha conferito fama speciale ad alcune città d'Europa, sorta da secoli e specialmente

in Italia, non può temere dall'intrusione dei nuovi lavori e delle macchine: cresce anzi tra i ricchi la passione per il delicato ornamento. I merletti ed i ricami fantasia in compenso rendono accessibile un certo lusso a tutte e accontentano il desiderio di novità delle signore.

Un abito da passeggio.  
E' un grazioso abito: consta della gonna a sei parti in panno a righe bleu e del palto in tinta unita con fodera in seta chiara.

La gonna, disposta in pieghe a canna, ha, a 30 cm. di distanza dal lembo, delle *patte* in panno chiaro trapunto, disposte in contrasto.

Il palto con cuciture all'inglese, aperto ed arrotondato, tagliato con maniche a campana, unite, presenta una falda serpentina. Treccia di seta lavorata ne forma l'orlatura.

Piccoli risvolti davanti ed alle maniche, e parti *gilet* incrociate in panno chiaro, con fregi di *soutache*, formano la guarnizione del palto. Piccola pectorina con colletto ritto in stoffa pizzo vellutato, con *jabot*, chiude il breve scollo del *gilet*. Volanti di pizzo, pieghettati, sono imbastiti alle maniche.

Abito, per bambino.  
Il delicato abito è in stoffa lavabile abbellita da un ricamo in punto piatto e stelo nei colori di verde, giallo, bleu, rosso. Il ricamo trovasi sul gonnellino alto 20 cm., ampio 120. Le parti blusa increspate hanno un *carre* formato da un bordo ricamato, il quale si trova pure sui polsi delle maniche.

Il ricamo si eseguisce con filo setificato, i quadrati alternati verde, bleu, giallo, in punto piatto contornato da punto stelo in rosso.

Il *carre* e i polsi sono messi a *passepil* in stoffa rossa. Stringe la vita una cintura in cuoio, rossa, infilata in piccole *patte* ai fianchi.

Un lutto.  
A Perugia, in età matura, si è spenta fra l'animato compianto perché era donna saggia, virtuosa, amabilissima, la nobil signora Luisa Gioè Roux vedova Scalvanti, madre dell'amico prof. Oscar Scalvanti.

La notizia riempie di cordoglio i numerosi amici che conta fra noi la famiglia Scalvanti.

Io mando al prof. Oscar ed a tutti i congiunti le condoglianze più vive.

Nella milizia.  
Il tenente Enrico del 18.° fanteria di stanza qui, è stato promosso capitano al 26.° a Torino.

Mi rallegrò vivamente col sinapatico e brillante ufficiale.

Un banchetto.  
I medici, appartenenti all'ordine dei medici, hanno deliberato di offrire un banchetto all'illustre prof. Antonio Ceci, direttore della Clinica Chirurgica, per dimostrargli la loro più schietta gratitudine per l'opera zelantissima da esso prestata nel biennio in cui tenne l'ufficio di Presidente dell'Ordine.

Nozze.  
Ieri, sabato, a Forlì il prof. Alfredo Quartaroli della nostra Università si univa in matrimonio colla gentile signorina professoressa Clorinda Martinez.

Alla coppia felice auguri di ogni bene.

Ancora.  
Il dott. Tommaso Bozzoni, direttore della cattedra ambulante di agricoltura a Civita Castellana e la signorina Giordina Canavari, la bella, gentile e coltissima figliuola del prof. Mario Canavari, hanno celebrato lunedì il loro matrimonio.

Testimoni: prof. A. Battelli, prof. Baldi, marchese Laureati, dott. Amantini, dott. Avanzati e ing. cav. Bozzoni.

La sposa ebbe doni e fiori in grande quantità. Al lunch dato in onore degli sposi si levarono alla loro felicità gli auguri più dolci.

Anch'io li mando a loro caldi e lieti.

La bambina.  
Giovedì, primissime ore, festeggiata e salutata dalla gioia dei genitori, venne alla luce la bella, vispa, sana figliuola del prof. Odoacre Torri e della sua consorte signora Corinna Torri-Campani.

La bambina, a cui mandò gli auguri più fervidi di felicità, si chiamerà Nella.

Mi rallegrò coi genitori felici, coi nonni e con tutti i parenti.

Per finire.  
Fra amici:  
— Mia moglie impara il pianoforte; mio figlio il violino; e mio figlio la chitarra.  
— E tu non impari nulla?  
— Oh sì! imparo a sopportarli.

Il Duchessa

## Il disservizio dei pubblici servizi.

Il mio Signor Direttore del Giornale IL PONTE DI PISA.

Mi scusi se io trattengo i suoi lettori sul disservizio dei pubblici servizi. Io scrivo per criticare, ma anche per augurarvi che almeno i principali non diano più luogo a tante e continue lagnanze e giustificate querimonie da parte della intera cittadinanza, e della popolazione accentrata dei suburbii; che invano hanno fin qui ricorso, il più delle volte, alle singole Autorità Direttive del Comune; le quali, agli occhi di tutti coloro che giudicano delle cose e dei fatti tali quali sono, con animo sereno e scervo affatto da spirito partigiano, sono apparse pressoché accefele; o per lo meno prive affatto di criterio e di indirizzo pratico direttivo, determinato, costante, uniforme ed equanime.

E siccome la nostra vasta e popolosa frazione della Barriera alle piagge, fu sempre, può dirsi, fra tutte le altre, quella più trascurata, più dimenticata, ed aggraviata anche, più rovinata, dalla invidia degli amministratori pisani degli ultimi tempi; così sono sicuro di interpretare completamente i sentimenti, le aspirazioni ed i bisogni materiali di tutti i miei compaesani; additando da queste colonne agli attuali e nuovi Amministratori ed all'intera Rappresentanza Municipale, i bisogni stessi; insieme alle promesse solennemente e pubblicamente fatte e do-

liberate in passato; ma che fino a qui rimasero lettera morta, e non furono né mantenute, né eseguite.

E innanzi tutto: quanto dovremo ancora pazientemente aspettare la chiusura e la soppressione di quella stamperia dello ex Convento di S. Croca, adibito da oltre 30 anni a *Lazzaretto permanente* per tutti i malati di malattie infettive e contagiose della intera Provincia Pisana, anche di quelle a contagio volatile e diffusibile?

E perché mai nel bel mezzo del movimento edilizio e dello sviluppo industriale ascendente della nostra frazione, da oltre 30 anni si è osato spudoratamente di accentrare tutti quanti i focolai e germi patogeni di tutte quante le malattie infettive e contagiose di tutti quanti i numerosi Comuni della Provincia, a cominciare dal Comune di Pisa?

Se ciò è giusto, se ciò è saggio ed umano, e rispondente ai progressi della civiltà odierna, lo lascio giudicare a chiunque abbia fior di senno e solo un frammento di cuore; dappoiché, oltre al danno materiale prolungato e permanente, ed allo sconforto morale degli abitanti pazientissimi della nostra frazione, vi fu sempre il danno prevalente e supremo dei poveri ammalati; i quali, in quel cadeute, vetusto, basso ed umido fabbricato, trovarono costantemente più un vero cimitero, che uno stabilimento o luogo di cura proficua, razionale e benefica.

In un periodo di tempo così lungo, potavasi, anzi dovevasi, aver trovato modo opportuno ed adeguato, una buona volta, di provvedere a tanta jattura, a tanto regresso, a tanta incongruenza umana; senza fare di soverchio a fidanza colla buona fede e colla tolleranza del pubblico; e senza dare l'insensato e turpe spettacolo di palleggiarsi la risoluzione ed esecuzione pratica di questo importantissimo argomento supremamente unanimitario e di Pubblica Igiene, fra i singoli Enti interessati; e cioè fra l'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Ospitaliera ed il Consorzio Universitario; i quali, a quanto mi fu riferito, hanno fatto a gara fra loro di chi trovava più specioso e sottile scappatoje, per non farne di nulla, e rimandare la soluzione alle calende greche ed a tempo indelitto.

Che dire poi di quel brevissimo tratto della Strada Nuova o pubblico passaggio (oggi Viale Umberto I); che dal Politeama giunge a Via Rainaldo o meglio alla Chiesa di S. Michele degli Scalzi, tutto quanto al buio la sera; e che con pochi lampioni ad incandescenza, e quindi con poca spesa, si illuminerebbe; non per comodità e vantaggio dei soli abitanti della frazione della Barriera alle piagge, ma con vantaggio più specialmente di tutta la popolazione del Comune di Pisa; che non ha alla sera nessun passaggio pubblico decente ed illuminato, ove respirare una buona boccata d'aria pura, sollevarsi lo spirito affranto dalle fatiche e dalle occupazioni della giornata, e godere un po' di fresco vespertino nel periodo estivo e durante i calori canicolari?

Eppure il progetto è pronto da molti anni; e, se non fu male informato, anche approvato in passato dall'onorevole Giunta Municipale, previo parere adesivo delle Commissioni tecniche competenti. Cosa si aspetta ad eseguirlo adunque; in quanto non può ammettersi in verun modo che per un impianto o servizio pubblico di così poca entità, e di poche luci ad incandescenza, manchi il danaro nei forzieri municipali. E' ben vero, come ognuno sa, che per una serie infinita e continuativa di ragioni prossime e remote, sulle quali oggi completamente sorvolo, non sono essi né floridi, né prosperi; ma mai tali da non poter consentire una spesa simile così lieve.

A nome poi degli abitanti dell'intera frazione, più delle altre tartassata e decimata dalla *Tuberculosis*, sotto tutte le sue forme e manifestazioni, rivolgo calda preghiera alla Direzione Tecnica o della Polizia Urbana e Suburbana Municipale; a che le strade principali, ove esiste maggiore accentramento ed accumulo di popolazione, siano meglio mantenute e sorvegliate, né sia meglio regolato il governo ed il deflusso delle acque pluviali e la permeabilità del sottosuolo a mezzo delle fogne rese più pervie e libere da perniciosi e pericolosi ristagni ed intasamenti; e che anche l'annacquatura periodica delle principali strade di transito continuativo, sia eseguita, durante il periodo estivo, in modo più razionale, più vantaggioso ed equanime; senza quella saltuarietà e sperequazione, con cui fin qui è stata eseguita (certamente per mancanza di sorveglianza o di criterio e disposizioni direttive); tanto che talvolta si osservano strade completamente allagate; mentre strade contigue del pari importanti, restano asciutte e ricolme di polverone immondo e asfissiante.

E viva e calda preghiera rivolgo eziando a Chi di ragione, di pieno accordo in questo col Personale Direttivo dell'Ufficio Municipale d'Igiene, che a Pisa (già celebre) per il suo appellativo di *Città del sonno* sembra che sonnecchi e lasci fare; nel comune interesse della popolazione tutta, e per ragioni supreme di salute pubblica; dovrebbero applicare sul serio, e non astrattamente ed a sole parole, e con manifesti periodici inutili, il tassativo disposto dell'art. 84, Comm. B e C, titolo 3, capitolo 12 del Regolamento vigente per l'applicazione della Legge sulla tutela dell'Igiene e della Sanità Pubblica del 9 ottobre 1889; per ciò che ha riguardo, più specialmente, all'Igiene del suolo e dello abitato.

Occorrendo, tornerò, con maggiori dettagli e di lucidazioni, sopra questi importanti e vitali argomenti di pubblico interesse; riguardanti non solo la nostra frazione, ma eziando tutte le zone o frazioni del Comune di Pisa, *intra et extra mœnia*.

Dott. Letio Pera.

## Alle persone anemiche

Signor GALGANI,

Son felicissimo di poterle dichiarare che le sue PILLOLE DELLA SALUTE sono addirittura *meravigliose* in casi di *Cloroanemia* tanto che l'assicuro io le preferisco assolutamente alle congeneri.

Peccioli, 6 luglio 1908.

Affezionatissimo

Dott. LUIGI CONTARDI, Ufficiale Sanitario.

Le *Pillole della Salute Galgani* si trovano in tutte le migliori Farmacie a LIRE DUE la Scatola.

**VICASCIO.** E' l'acqua da tavola migliore e più economica. E. Bruno, Firenze. Dirigere ordinazioni: Ditta Prof. Girolamo Pagnano, Via Pandolfini, 18, Firenze.

## CRONACA DEL LAVORO

**Metallurgici.** — Gli operai metallurgici ed affini si sono riuniti in una grande lega comprendente dieci sezioni. Nel manifesto in cui danno annuncio della Lega costituita, dopo avere ricordato il miglioramento conseguito da tutti i lavoratori, promettono di non dar battaglia per ora, ma di prepararsi e di agguerrirsi per l'avvenire, per il giorno cioè in cui sarà opportuna la loro avanzata.

**I commessi.** — Venerdì sera i commessi di negozio han tenuto adunanza numerosa; hanno approvato il conto finanziario; hanno deliberato di aderire al Comitato delle Case operaie, e di indire per il settembre le elezioni per il completamento del Consiglio; ed hanno nominato una commissione perché attui la iniziativa di regalare alla associazione la bandiera.

## Le elezioni Amministrative comunali

Nel Comune di **Cascina**.  
Nella frazione di *Cascina* sono stati eletti: Orsini-Baroni on. Francesco, Adorni-Braccesi Angiolo, Romagnoli avv. Pietro, Loranzi, Adorni-Braccesi Giovanni.  
Nella frazione di *Navacchio* è stato eletto: Zucchini-Puccinelli Giovanni.  
Nella frazione di *Tilipiano* sono stati eletti: Ghiuola Ranieri (rep.) e Palla Massimo (soc.).

## Cronaca Scolastica

Per la istruzione dei fanciulli.

Il Sindaco ricorda a chi di ragione l'obbligo che è imposto dalla legge di procurare l'istruzione ai fanciulli ed invita a dichiarare personalmente o per iscritto all'Ufficio comunale in qual modo intendasi adempiere l'obbligo; se per mezzo delle scuole pubbliche, di scuole private autorizzate, o coll'insegnamento in famiglia.

## Pagine di Igiene e di Medicina pratica.

### Le specialità farmaceutiche.

Gli animali, quando sono ammalati, sanno molte volte curarsi da sé, seguendo il loro istinto naturale. Noi vediamo spesso i cani, i gatti domestici, uscire nei prati a mangiare certe qualità di erbe, che essi conoscono senza aver fatto alcuno studio di botanica, né di farmacologia: poco dopo essi rigettano col vomito il loro pasto, e riacquistano tosto l'umore gaio e la loro vivacità.

L'istinto dell'uomo invece, dopo tanti secoli di vita civile, si è atrofizzato: e la scienza è venuta sostituendosi in modo abbastanza sicuro e completo, precisando la natura delle malattie e la qualità dei rimedi che vi si possono opporre.

Al lento, progressivo, lavoro della scienza fanno però ostacolo quotidiano i pregiudizi e l'ignoranza delle popolazioni, le quali molte volte danno più ascolto alle chiacchiere di qualche furbo speculatore, che non ai consigli di chi ha logorato la propria giovinezza o l'intera vita nello studio. E così, invece del sano istinto degli animali, o del severo criterio dell'arte medica, molte volte è la ciarlataneria che dirige la scelta dei medicamenti.

Noi ridiamo dei popoli selvaggi che adoperano, per curare i propri mali, la polvere di serpenti, il succo dei rospi, gli esorcismi degli stregoni; e fingiamo di non accorgerci delle sonnambule, delle fallucchiere, degli empirici, che prescrivono fra noi la frittata di lombrici per la cura della gotta, la bottiglia dell'olio per far abortire l'orzaiuolo, le frizioni sul naso col l'aglio, o col petrolio, per l'espulsione dei vermi, i cerotti e gli impiastri d'ogni genere, per la cura di tutte le malattie, la \* segnatura \*, nei casi di erisipela ecc. ecc.

Nè è soltanto nel popolino ignorante, e fra le donnicciuole del villaggio, che vivono e prosperano questi barbari residui delle epoche preistoriche. Anche le classi che si chiamano colte cedono molto spesso al tentativo di curarsi secondo il proprio capriccio: e non avendo un istinto da seguire, si contentano di prestare ascolto alle quarte pagine dei giornali. Leggendo tutti i giorni le micidie promesse degli avvisi, abili e suggestivi, degli esculapii da strapazzo, che decantano lo specifico per far crescere i capelli, il rimedio di tutte le bronchiti, la catena elettrogenica per tutte le impotenze, il rinvigoritore del seno, a poco a poco le menti anche più equilibrate finiscono col suggestionarsi, e cadono nella pania, come un merlo qualunque.

Il numero di questi ingenui deve essere enorme, ed i guadagni dei venditori di specialità devono essere straordinari, se si giudica dalla prevalenza assoluta che, nei giornali, gli avvisi di queste sostanze medicamentose hanno sugli avvisi commerciali ed industriali. Naturalmente non sarà mai possibile conoscere il numero esatto degli acquirenti, poiché tutti coloro che hanno voluto sperimentare qualche specialità di nascosto al proprio medico, e non ne hanno ottenuto vantaggio o ne ebbero del danno, si guardano bene dal far sapere agli altri la propria dabbennaggine. Al silenzio dei molti disillusi fa contrasto d'altra parte l'entusiasmo dei pochi fortunati, che ebbero miglioramento dei loro disturbi; e ciò basta a mantenere la fama immeritata di tanti specifici, poiché in tal modo il rovescio della medaglia non viene mai a cognizione del pubblico.

Esistono specialità farmaceutiche di grandissimo pregio, perché fabbricate con sostanze pure e con molta precisione. E si può anche dire che la maggior parte degli specifici del commercio hanno qualche pregio e qualche utilità; altrimenti presto o tardi dovrebbero cadere nel discredito, ad onta della più sfacciatata *vetaneria*. Ma ciò che costituisce il lato criticabile ed immorale di tali prodotti, è che essi vengano posti a disposizione del pubblico direttamente, senza la sanzione del medico.

Il malato non può da sé stesso giudicare se un dato medicamento sia utile o dannoso al proprio male: tale giudizio non può esser formulato che da un medico. E si può affermare con sicurezza che, per quanto scarsa sia la capacità del medico consultato, il suo giudizio sarà sempre più fondato di quello di un profano, che non ha alcuna cognizione di medicina. Il profano che sceglie da sé, fra gli avvisi dei giornali, il rimedio ritenuto utile ai propri sintomi, dimostra in generale meno criterio del cane o del gatto sballodati, che nella scelta delle erbe almeno seguono un istinto naturale. Se il medico prescrive con gli ammalati dei rimedi a cascacio, nel modo con cui molti profani gli scelgono da sé stessi, meriterebbe d'esser lapidato. L'unica consolazione è che, per fortuna, le dosi di molti di tali specifici

sono così blande che, per lo meno, non recano molti danni a chi se ne serve anche a sproposito; ma non di tutti si può affermare la innocuità, e più volte essi producono delle vere catastrofi.

La legge dovrebbe proibire lo smercio di qualsiasi farmaco all'interno delle farmacie, ed anche il semplice annuncio delle specialità farmaceutiche nei giornali politici e letterari, autorizzando la pubblicità dei mezzi terapeutici d'ogni specie solamente nei giornali di medicina o di farmaceutica. Essa infatti, allo stesso modo che si occupa di proteggere l'infanzia e la vecchiaia, di impedire le sofisticazioni degli alimenti, di tutelare gli operai sul lavoro, e perfino di impedire di lavorare nei giorni festivi anche a coloro che hanno in uggia l'ozio, dovrebbe impedire lo sfruttamento della buona fede e dell'ingenuità dei cittadini. Poiché non basta che sia impedito ogni avvelenamento, accertando l'innocuità di uno specifico. Occorre che ogni rimedio sia somministrato solo in quei casi, dove la scienza ne riconosce l'indicazione.

Ma la nostra civiltà, ipnotizzata nel culto della libertà, non arriverà forse tanto presto ad ammettere quei freni, che tutte le persone di cuore dovrebbero reclamare. Mentre in quell'America, che noi ci ostiniamo spesso a torlo a chiamare civile, vedemmo condannare un genitore, per aver rifiutato un'operazione chirurgica ritenuta necessaria per la guarigione di un suo figliuolino (condanna veramente civile), non sarebbe neppure ammessa una legge restrittiva sulla pubblicità dei medicinali. Da noi abbiamo perfino visto assolvere \* per insistenza di reato \*, dei medici confessi di aver venduto ai loro clienti, per la cura delle più svariate malattie, dei medicinali composti semplicemente ed unicamente di zucchero. E' vero che questi medici si dichiaravano seguaci della omeopatia, ossia di quella dottrina pseudo-scientifica che insegna essere i medicamenti tanto più attivi ed efficaci, quanto minore è la loro dose somministrata. Se tale dottrina fosse esatta, la miglior cura sarebbe quella di non prendere alcun medicamento: ed il miglior medico e più galantuomo sarebbe quello che rinunciasse addirittura al suo diploma ed alla sua professione.

Il somministrare come rimedio una sostanza priva di ogni azione medicamentosa è una truffa bell'e buona: ma anche il somministrare un rimedio senza avere la convinzione morale che esso sia scientificamente indicato, e che possa spiegare qualche benefica influenza nel singolo caso, è un reato, o per lo meno dovrebbe venir considerato come tale. Perciò l'uso di specialità farmaceutiche messe a disposizione del pubblico, senza alcuna garanzia che realmente esse vadano adoperate secondo il bisogno e con criterio razionale, rappresenta un vero danno sociale.

Ma intantochè tale principio non venga accolto e sanzionato dal legislatore, pensi il pubblico a tutelarsi da sé. Il miglior consiglio che in proposito gli possa dare l'igienista è quello di non ricorrere ad alcun medicamento, per quanto rinomato e per quanto inoffensivo, senza prima consultare il proprio medico di fiducia, per sapere esattamente la natura del proprio male, e l'esistenza di eventuali controindicazioni od incompatibilità farmacologiche.

A. Carazzini.

## Su e giù per la Provincia

### Un monumento ad Andrea da Pontedera.

**Pontedera** (17) [Narciso]. — Per il monumento ad Andrea da Pontedera. — Un Comitato, composto dei signori Ballinconi avv. uff. prof. Luigi, Morini avv. uff. Francesco, Bani avv. avv. Ruffaello, Ballinconi avv. Faustino, Brunelli Silvio, Cioppi rag. Giovanni, Ciampi Gastone, Crastan Niccolò, Gronchi rag. Corrado, Ricci Arturo, Serafini Leopoldo, Ballinconi avv. Cesare, si è fatto promotore dei festeggiamenti da farsi nel giorno 13 settembre per l'inaugurazione del monumento ad Andrea da Pontedera, principe dell'arte, decoro e lustro della nostra città.

Gli strascichi per la polemica sui lavori del Cascina.

**Ponsacco** (16) [Zuf.]. — Per una querela. — Lunedì 20 p. v. sarà discussa alla Pretura di Pontedera la querela promossa dall'ing. Coli, direttore dei lavori del Cascina, contro Ristori Giovanni tipografo, e Chiarugi Eugenio quale autore di una poesia satirica contro il Coli stesso.

Data la curiosità piccante della cosa, l'attesa qua è vivissima.

— *Necrologio*. — Alla famiglia del dott. Settimio Boni, medico del nostro Comune per 35 anni, buono, bravo, generoso e morto quasi improvvisamente, mando tanta cordoglianza affettuosa.

### La filarmonica di S. Anna.

**S. Anna** (17) [M]. — Società Filarmonica. — La grande simpatia e il sincero entusiasmo che hanno accolto fin dalla prima sera il valente maestro tenente Paolo Battista, trovano ogni giorno in paese la più eloquente conferma.

Infatti la nota di sottoscrizione per l'acquisto dei nuovi strumenti musicali si va riempiendo di firme e di offerte generose: per darne un'idea basti dire che fra il Consiglio e il solo paese di S. Casciano (il più importante della frazione omonima) si oltrepassano già le 850 lire.

E rimangono ancora da raccogliere le offerte degli altri paesi di questa frazione e di quella di S. Frediano a Settimo.

Noi anzi confidiamo che anche i nostri vicini si mostreranno assai generosi; poiché essi pure, scervi da ogni contagioso sentimento di campanilismo, vorranno senza dubbio contribuire al risorgimento di questa vecchia istituzione, la quale, se forse qualche volta può sembrare superflua, mostra invece in molte circostanze tutta la sua grande utilità ed una vera e reale importanza.

Essi terranno conto certamente degli amichevoli rapporti sempre esistiti fra le due frazioni, e non potranno dimenticare che per il bene avvenire, per l'interesse reciproco, debbono ormai mantenersi inalterati questi saldi vincoli di amicizia.

Così soltanto potranno a S. Frediano giustamente pretendere che il Corpo Filarmonico, appena si troverà in grado di farsi onore, si rechi spesso anche là a rallegrare con scelti concerti quell'industrioso paese. Ma per ottenere ciò, per assicurare a questa vecchia e così cara istituzione una vita prospera e rigogliosa, oltre la buona volontà dei filarmonici e del Consiglio, occorre ora anche un aiuto pronto ed efficace da parte di tutti.

### La rete telefonica a Lari.

Lari (16) [D. A. M.]. — Telefono. — Ogni difficoltà per conto del Governo ed ogni difficoltà per conto della Società è stata remossa; e così quando i Comuni avranno di nuovo confermata la deliberazione già da tempo presa, i lavori potranno subito cominciare e l'impanto della rete telefonica sarà un fatto compiuto. Il Comune nostro non ha per altro inviato questa conferma; ma ci auguriamo che ciò avverrà sollecitamente.

Servizio automobilistico ai Bagni di Casciana. — Per ora esso procede bene; v'è ancora del malcontento per parte dei vetturini; ma vogliamo sperare che essi si riavranno dalla sorpresa e per conto loro sapranno attivare servizi speciali di diligenza per i paesi diversi delle colline ed altri più economici alle varie stazioni. O che non hanno alcuno che sappia consigliarli? O che l'organizzazione non la conoscano altro che per fare sciopero?

### Un ricordo a Garibaldi.

Bientina (16) [Vir.]. — Le feste garibaldiane a Bientina. — La cerimonia della inaugurazione di un ricordo marmoreo di Garibaldi alla casa Taddei, dove alloggiò l'Eroe, pare che debba rimandarsi, dagli ultimi di luglio a giorno da destinarsi nell'agosto o nel settembre; e ciò per i molteplici impegni che rendono impossibile all'on. avv. Rosadi di intervenire per ora a dire il discorso d'occasione. Bientina prepara feste degne di una patriottica solennità.

### In onore di un dottore.

Da Asciano (15) [Casarosa]. — Domenica sera la popolazione di questo paese accorse numerosa a casa Tangheroni per rendere l'omaggio d'ammirazione al figlio Dante che il 10 corr. aveva ottenuto splendidamente la laurea in medicina e chirurgia riportando pieni voti assoluti con lode.

A questa festa intervenne gentilmente la filarmonica del paese, la quale sotto l'abile direzione del maestro Giulio Bartoli eseguì uno scelto programma, che contribuì a rendere con maggiore entusiasmo e gioia la manifestazione di stima e di riconoscenza di cui il nuovo dottore è meritevole.

Un servizio un rinfresco agli intervenuti e ai musicanti, al quale il maestro Bartoli prese occasione per fare un brindisi d'augurio e di compiacenza al neo dottore che aveva riportato nella laurea un così bel successo.

Rispose con belle parole il festeggiato, il quale ringraziò commosso i presenti, dicendo che non si aspettava una dimostrazione così impetuosa.

All'amico, che per il suo ingegno considerevole si è sempre distinto negli studi andando di successo in successo, porgo i miei rallegramenti ed auguri, perché colla sua abnegazione ha saputo riportare un vero trionfo nel campo della scienza, convinto che d'ora in avanti la saprà applicare saggiamente e beneficamente nel campo della pratica.

### LA MUSÀ VERNACOLA

La linia Livorno-Pontedera.

- Cinque milioni! che bon pro 'ni facci! Mi pare a me che gosterebbe assai! Eppoi per cosa? che vantaggi mai C'è si potrebbe, dimmi, riteaccaci!
- Si scansa Pisa, e tanti meno 'mpacci! Tanti vantaggi c'è, lo apirai... Mi par di no... Ma scusa, eppoi dirrai, Che s'ha la rognna noi per iscanacci.
- Un treno ch'oggi parte da Livorno E arriva, 'om esse', ar mezzogiorno e venti, Arriverebbe 'nece ar mezzogiorno.
- Andiamo! Ma se proprio gliè per questo C'è modo di restà tutti 'ontenti... Si mette le partenze un po' più presto!

### Fra Parrucche e Gibus

Al Politeama. — Stagione: Cinematografica. Alto Sferisterio. — Si annunzia l'arrivo di nuovi giocatori di pallone, fra i quali ricordiamo Capponcini e D'Avoli. Nelle gare ultime abbiamo ammirato la forte spalla Vergano, un simpatico ed agile piemontese della scuola di Bossolo.

### RR. TERME di S. GIULIANO

PISA

Grandemente radioattive (Società delle Acque della Salute concessionaria). Sorgenti Termali solfate, bicarbonate, calciche, litiche. — Temperature costanti da 33° fino a 41,7°.

Sala Idroterapia - Pungitura - Massaggio. Stazione Ferroviaria - Ufficio postale e telegrafico - Telefono - Servizio di omnibus - Quartieri mobiliati - Villeggiatura.

Direttore Sanitario - Prof. comm. D. Barduzzi  
Consulente Onorario - On. prof. G. Bacelli  
Consulente Medico - Comm. prof. G. Marazziano  
Consulente Chirurgico - Comm. prof. Ceci  
Consulente Ginecologico - Cav. prof. A. Pinzani

Medico Chirurgo assistente negli Stabilimenti.

### La Tramvia a Vapore PISA-MARINA e viceversa

L'Orario di tutti i giorni (feriali e festivi indistintamente) in vigore dal 1. Luglio.

Per MARINA 5.30 - 7.25 - 8.31 - 9.30 - 12.05 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 18.30 - 19.38 - 20.45 - 21.55 fest.  
Per PISA 6.25 - 8.25 - 10.20 - 13.10 - 14.22 - 15.22 - 16.22 - 18.22 - 19.31 - 20.38 - 21.48 - 22.50 fest.

NB. — I treni in partenza da Pisa alle ore 14.30 e da Marina alle ore 15.22 avranno luogo solamente nei giorni di Domenica, Lunedì, Giovedì e festivi.

FACILITÀ DI VIAGGIO. 1. Biglietti di abbonamento personale con fotografia per qualunque tratta della linea sociale. — 2. Libretti di abbonamento chilometrici di 500, 1000 e 2000 chilometri con validità di un anno ed utilizzabili anche per famiglia. — 3. Biglietti chilometrici speciali parsimoniai validi per il percorso da Pisa a Marina o viceversa della sola stazione balneare (dal 1. luglio al 30 settembre). — 4. Biglietti di andata e ritorno distribuiti solamente nelle stazioni ed agenzie validi per il giorno di distribuzione.

Prezzi per Marina: da Pisa 1. classe L. 1,35 - 2. classe L. 0,90 - da Pontedera 1. classe L. 2,40 - 2. classe L. 1,65 - da Calci 1. classe L. 2,30 - 2. classe L. 1,55 - da Cascina 1. classe L. 2,20 - 2. classe L. 1,40 - da Navacchio 1. classe L. 2,00 - 2. classe L. 1,15 - 5. Dal 1. luglio al 15 settembre si distribuiranno biglietti popolari di andata e ritorno di 2. classe PISA-MARINA distribuiti esclusivamente nella stazione di Pisa, validi per l'andata con 2 primi treni in partenza da Pisa alle ore 5.30 e 7.25, e per il ritorno coi treni n. 19, 21, 23, 25, 27, 29 e 31 in partenza da Marina rispettivamente alle ore 6.25 - 8.25 - 10.30 - 13.10 - 14.22 - 15.22 - 16.22. — Prezzo del biglietto L. 0,55.

NB. — Si rende noto al pubblico che nei giorni festivi di luglio e agosto il treno n. 13 in partenza da Pisa per Pontedera alle ore 19.25 sarà sostituito dal treno n. 15 in partenza da Pisa alle ore 20.30. Detto treno avrà a Navacchio coincidenza per Calci.

### STATO CIVILE

dal 11 al 17 luglio 1908.

#### NASCITE

Maschi 12 — Femmine 11 — Nati morti 5.

#### MATRIMONI

Amicabile Luciano Francesco con Addolli Vella, Emma, Seconda, celibi - Ghelli Luigi con Malucchi Agrippina, celibi - Bini Nello con Sereni Alaida, celibi - Bonzoni dott. Gian Tommaso, con Canavari Giordina, celibi - Costalli Angiolo, con Orsigli Fosca, celibi.

#### MORTI

Bruni Annita, di anni 13 e mezzo - Rovida comm. gen. Felice Angelo, coniug. 73 - Salvadori Ester nei Grieco, 43 - Cini Flavio, ved. Davini, 32 - Michelazzi Isabella nei Mattiocco, 46 - Cini Oreste, coniug. 55 - Cresce Antonio, celibi, 21 - Pissano Elena Assunta ved. Bauer, 67 - Santucci Carolina, nubile, 80 - Rampans Luigi, coniug. 49 - Trinchetti Rosalba nei Bresci, 47.

Sotto i 5 anni: Maschi 4 — Femmine 5.

Una grave sventura ha gettato nel lutto la casa dell'avv. Bauer, il pretore della nostra città, il magistrato che tutti stimano e tutti rispettano, l'uomo onorato della più simpatica estimazione. La Madre sua, donna di rare virtù domestiche, per una rapida malattia morì mercoledì scorso e i funerali, che le furono tributati venerdì, testimoniarono all'avv. Bauer di quali sentimenti è circondata l'opera sua perché oltre che un omaggio sincero al suo dolore di figlio furono altresì l'omaggio al cittadino e al magistrato. Seguirono la salma una schiera di avvocati, di magistrati, di impiegati del tribunale e della pretura e di amici personali dell'avv. Bauer, e da Pisa la salma fu trasportata a Roma dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Col cuore addolorato gli porgiamo le più affettuose condoglianze.

Chi acquista più di Lire 25.

Fabbriche Telerie

**E. Frette & C.**

Monza

Telerie

Tovaglierie

Fazzoletti

Tende

Coperte

Tappezzi

Biancheria da Uomo e da Neonati

Corredi da Casa e da Sposa

MILANO FIRENZE

ROMA GENOVA

TORINO

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

Idroterapia

**Docce e bagni**

Freddi - Caldi

Semplici e Medicati

**MASSAGGIO.**

Viale Bonaiuti, 34, Barr. V. Emanuele — PISA presso le Stazioni Ferroviaria e del Tram

Stabilimento di 1.° ordine.

Idroterapia

**Nel Gabinetto Chimico-Biologico**

dei Dott. ANDREA TORRICELLI

(Firenze, Via della Pergola, 23 - Via degli Alfani, 29)

si preparano le seguenti specialità:

**Fermento d'uva umanizzato** il più efficace rimedio contro le malattie della pelle derivanti da intossicazione intestinale. E' di ottimo gusto e tollerato anche dalle più deboli costituzioni. E' stato sperimentato con successo ed autorizzato dal Prof. CARLO FEDLI. — Prezzo di una bottiglia lire 4, franco nel Regno. — In PISA si vende presso la Farmacia DEVOTO.

**Kebr e latte kearrizzato** indispensabile per l'allevamento artificiale dei bambini, nella tubercolosi e in tutte le malattie nei quali occorre un'alimentazione per supplire alle perdite dell'organismo ed una disinfezione costante dell'apparato digerente. — E' sempre di recentissima preparazione e si spedisce con sollecitudine. Una bottiglia costa lire 1,50, franco nel Regno.

**Virus contagioso** per distruggere topi domestici e campegnoli, talpe di fogna ecc., produce una malattia contagiosa (specie di tifo) che si sviluppa in uno, si propaga negli altri individui, in modo che ciascuno animale ammalato o morto diviene focolare d'infezione. — E' innocuo per tutti gli altri animali domestici compresi polli, conigli ecc. — Una bottiglia, franco nel Regno, lire 1,50.

### A Piè del Ponte

I doni al Museo Civico. — Il prof. Ceci, unitamente al sig. Rossini, negoziante in Borgo Largo di oggetti sacri e di antichità, ha fatto dono al Museo Civico di una mensola da letto, intagliata, del secolo XIV, di stile pisano.

Anche il cav. Pietro Prini-Aulla ha regalato al Museo due pregevoli vasi etruschi, rinvenuti nella sua proprietà di Lorenzana.

Le acque salutarie d'Italia. — Il volume Monti Layli e Marine pubblicato dall'Associazione per il movimento dei forestieri e distribuito in diecimila esemplari è stato accolto dal pubblico con tale favore che l'edizione si è esaurita in pochi giorni.

L'Associazione ha ora pubblicato sotto il titolo Le Acque Salutarie d'Italia la guida ufficiale pratica delle stazioni termali, idroterapiche e delle acque minerali in genere.

Il volume è ricco d'informazioni sui mezzi più accorti per procurarsi un soggiorno confortevole nelle località in esso illustrate, e descrive in ispeziale modo i pregi salutarie e curativi delle varie acque minerali e dei fanghi termali.

Biblioteca Universitaria. — Per norma degli studiosi ricordiamo che col giorno 16 andante fino a tutto il 16 di novembre l'orario della nostra Biblioteca Universitaria, è stato fissato dalle 9 alle 15.

Società "Pro Arte". — Mercoledì 22 corr. i soci della Pro Arte sono convocati in adunanza. Il Consiglio Direttivo renderà conto dell'opera sua.

In questa riunione sarà nominato socio benemerito il chiarissimo prof. Clemente Lupi per i suoi studi profondi sulle Antichità pisane; e sarà emesso un voto per la nuova sede della Cassa di Risparmio.

L'Ordine dei Medici. — Sotto la presidenza dell'illustre prof. Ceci, tenne adunanza martedì scorso il dott. Carreras e il dott. Lucchesini dettero conto delle condizioni morali e finanziarie dell'esercizio 1907.

L'assemblea rinnovò il consiglio direttivo e risentono eletti: Presidente il prof. Pinzani, in sostituzione del prof. Ceci scaduto dall'ufficio per compiuto biennio e non rieleggibile per disposizione dello Statuto; Consiglieri il prof. Ceci, il dott. Ferrari, i professori Ducrey, Pellicci, Tusini, Anzillotti ed i dottori Gattai, Gallichi, Nocioli, Bacciocchi, Simoni e Valleggi; segretario il dott. Carreras; e Cassiere il dott. Lucchesini.

L'Ordine votò un ordine del giorno per la questione della Sambuca pistoiese.

Le belle lauree. — Ricordiamo fra le notevoli lauree, quella del dott. Fortunato Vincenzo di Senise che per la facoltà di giurisprudenza discusse la tesi in diritto amministrativo "sull'autarchia comunale".

La tesi nuova, erudita e profonda riscosse il plauso degli esaminatori che gli dettero pieni voti assoluti e la lode.

Ci ralleghiamo col dott. Fortunato e gli auguriamo una carriera brillante.

Ricordiamo anche fra le dissertazioni di laurea che ebbero il plauso unanime della commissione esaminatrice quella dell'amico Eugenio Anzillotti che trattò un tema interessantissimo di Economia Politica, conquistando i pieni voti assoluti, la lode e la stampa.

Al dott. Anzillotti, che è sempre stato uno dei più studiosi della nostra Università, non potrà mancare un avvenire radioso, coronato di meriti e successi.

I perucchieri. — Alla società di m. s. fra i perucchieri della nostra città è stato approvato il bilancio semestrale. L'una il venturo 27 corr. saranno fatte le elezioni del Consiglio Direttivo.

Società pisana per l'assicurazione del bestiame da macello. — Questa Società anonima cooperativa, a capitale illimitato, ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 1907 con queste cifre.

Azionisti lire 6745, corrispondenti debitori lire 197,60, mobili lire 117,60, impianto lire 1951,92, bottoni per contrassegni L. 343,61, stampati lire 598,90 — Sommano: L. 9954,65; disavanzo o perdita d'esercizio: L. 1212,79. Totale L. 11167,42.

Capitale sottoscritto lire 9300, creditori ed agenzie lire 262,73, corrispondenti creditori lire 1604,69; Sommano L. 11167,42. Totale L. 11167,42.

Il bilancio è presentato dal Presidente prof. Fogliata, dal Segretario avv. F. Gambini, e dai Sindaci Mariano Bizzarri, Adolfo Ghignola e Cislino Pardini.

Una interessante collezione di fotografie. — Abbiamo avuto occasione di vedere una interessante collezione di fotografie, negative su carta ed altre al carbone, studi fatti dallo scultore Enrico Van Lint dal novembre 1849.

Questa collezione oltre i primi passi dell'arte fotografica, fa vedere i notevoli cambiamenti materiali di Pisa, di Firenze e di Governo avvenuti da tale epoca. Tale lavoro viene accompagnato coi pareri rilasciati da una quantità di persone fra le più distinte e competenti della città ecc. affine di renderlo più importante e prezioso.

Coloro che desiderassero vederlo potranno rivolgersi a noi, o direttamente al sig. Van Lint dimorante in Pisa Via la Garita n. 5, p. p.

Per un ufficiale. — Ci mandano:

Al colonnello cav. Francesco Marsala che lascia il comando del 18.° reggimento, residente in Pisa, per conseguire il riposo dopo una lunga e onorata carriera, mando qui un reverente e affettuoso saluto.

Egli ebbe nel suo alto ufficio la vera autorità, che proviene non dall'aver un nome o un grado superiore a quello di altri, ma dall'esercitare con giustizia, con amore e sapienza, i doveri inerenti alla propria carica. Seppe applicare legge senza mai dipartirsi da sensi di umanità; difese la disciplina, ma sollevò gli animi col dare il suo favore a chiunque mostrasse buon volere e sana energia. Così, tolte le asprezze dei severi comandi e sostituite a quelle le maniere ora cortesi del gentiluomo e del vero ufficiale moderno, ora del padre affettuoso, seppe cattivarsi la benevolenza degli inferiori, che soprattutto ammaestrava col nobile esempio.

Noi soldati però potremmo, oltre alle squisite doti morali e intellettuali, ammirare in Lui le forze fisiche integre, che lo ponevano sempre e dovunque in prima fila, al fianco di noi. Ed in questo pure Egli era di esempio, dimostrandoci ancora una volta la verità che i forti romani antichi espressero nel proverbio: *Mens sana in corpore sano*.

E' per queste ragioni, che alla modestia del cav. Marsala non dorrà che io abbia reso pubbliche, in omaggio a Lui la sincera e viva espressione del mio animo grato mentre mi sento dolente del suo distacco da noi.

Pisa, 16 luglio 1908.

MARIO MARASCHINI

sergente maggiore del 18.° reggimento.

Chi va e chi viene. — Il primo segretario alla nostra Intendenza di Finanza sig. Torelli è stato trasferito a Bologna.

Il dott. Giriodi, Commissario di pubblica sicurezza a Torino è stato destinato, con decreto di questi giorni, alla nostra Questura.

Una sezione di giornalisti. — I giornalisti pisani hanno votato un ordine del giorno col quale deliberano di costituirsi in associazione per la difesa degli interessi della classe e aderiscono alla federazione.

La iniziativa di questo nucleo giornalistico è dovuta al colto, simpatico e valoroso pubblicista ing. Giovanni Biadene, segretario della Federazione Nazionale.

I medici condotti. — Si riuniranno per il Congresso regionale toscano nella nostra città nei giorni 6, 7 ed 8 settembre p. v.; e tratteranno fra gli altri i seguenti temi:

1. Orientamento politico dell'Associazione e metodi di lotta (relatore Coloddi).
2. Cassa pensioni (relatore Sardi).
3. Indennità di carica al Presidente centrale (relatore da nominarsi).
4. L'Associazione N. M. C. e la lotta contro l'alcolismo (relatore Fatichi).

Il comando militare alla stazione. — Con decreto ministeriale il capitano di fanteria del distretto di Livorno signor Arturo Gavassa è stato richiamato in servizio temporaneo al comando militare permanente della nostra stazione ferroviaria.

Licenza liceale. — Licenziati: Cangini Tito, Catarzi Ottorino, Cecchini Cesare, Del Guerra Gualtiero, Fedeli Fedele, Fiaschi Darville, signorina Lazzeri Jady; tutti alunni interni della Sezione B.

Scuola Normale Femminile G. Carducci. — Hanno ottenuto la licenza con abilitazione all'insegnamento, le signorine: Biancotti Italia, Cambi Matilde, Caproni Emma, Castani Emilia, De Briganti Giulia, Di Gaddo Margherita, Giudici Nella, Landini Palmira, Marcacci Luisa, Martinelli Velia, Pelosini Lina, Pezzica Lina, Tozzi-Fontana Teresa.

Esterne. — Bonelli Iole e Guasconi Rina.

Licenziate senza esame. — Contoni Dina, Pautoni Lina, Sebastiani Maria Olga, Ventura Clara.

Esami di compimento. — Quartiere di S. Francesco, (maestro Vasco Ceccarelli): Ardighi Ferdinando, Boniforti Luigi, Bozzi Arturo, Borsò Pietro, Benedetti Gino, Banfi Amedeo, Gucci Galiano, Cesari Nello, Gentilini Nello, Bucchi Silvio, Giacconi Renato, Ramacciotti Mauro, Suggi Giacomo, Mariani Vasco, Giacomelli Umberto, Malucci Otello, Rossi Mario, Tognetti Renato, Papini Gregorio, Giannotti Rodolfo, Nencioni Guido, Orlandini Lodovico, Nicolai Lionello, Ferrigno Renato.

Quartiere di S. Maria, (maestro Ramiro Torrini): Bartorelli Vittorio, Bevilacqua Tersizio, Cei Bernardo, Giometti Francesco, Nicolai Luigi, Scarola Michele, Salvini Renato, Bracci Eugenio.

CAMPAGNA. — S. Stefano extra-moenia; Bettini Armando, Cappelli Giovanni, Carmassi Primo, Chesì Ruffo, Ciardelli Livio, Coli Luigi, Del Corso Gino, Di Beo Bruno, Grassini Bruno, Landini Alberto, Meoni Elio, Nuti Ezio, Pecchia Giulio, Pignori Otello, Sbrana Oreste.

San Giusto. — Balsani Gradolfo, Bottai Manlio, Bovio Giacinto, Chericoni Alcide, Davini Gino, Del Vivo Quirino, Di Nasso Garibaldi, Fazzini Primo, Galli Gaffero, Gagliardi Cesare, Gnesi Santi, Lossi Ezio, Mariani Oscar, Pannocchia Otello, Pigi Pietro, Poggi Gagliano, Rapp. Luigi, Romoli Romolo, Scrivero Augusto, Trezzi Tullio, Vaghini Bruno.

S. Giovanni al Gatano. — Barbuti Gagliano, Caverni Ritardo, Frediani Metello, Fuzi Remo, Giovannini Alfredo, Giuntini Libero, Graziani Raulo, Lazzereschi Guido, Maggini Carlo, Mariotti Virgilio, Nencioni Emilio, Scotti Ultimino, Taddè Sirio, Tagliagambe Enrico, Volpi Ivo.

Barbaricina. — Cassola Giorgio, Coli Dario.

Biglione Baronti Guido, Benedetti Renato, Bettini Elbano, Casalini Ademarco, Cini Amato, Gallina Urbino, Gemignani Gino, Quochi Iacopo.

Putignano. — Barsanti Carlo, Barsanti Corinto, Bottai Vasco, Cosci Lodovico, Cini Volontario, Cini Ciriacco, Del Bravo Igino, Fichi Guido, Giuliani Gaetano, Procissi Omero, Renzoni Antonio, Taccini Lorenzo.

San Marco. — Balestri Luigi, Billi Otello, Becchini Ettore, Brizzi Renato, Barchielli Vittorio, Cecchelli Cassio, Cima Menotti, Dell'Omardarme Guido, Dell'Omardarme Renato, Dell'Omardarme Ugo, Fezzi Giacomo, Gambogi Adolfo, Gambogi Sirio, Gheldarioni Ivan, Gheldarioni Paride, Gori Spartaco, Grossini Vendico, Dini Oreste, Morini Ettore, Melai Mino, Mori Alessandro, Mullinacci Otello, Orsini Agostino, Pisani Giuseppe, Palandri Sirio, Pancaldi Renato, Piaggese Giulio, Rossi Perseo, Susini Ferruccio, Testai Renato; Vaselli Alessandro.

Esterni. — Brizzo Osvaldo.

S. Michele degli Scalzi. — Baldini Carlo, Benedetti Angiolo, Chericoni Ferdinando, Garzella Gino, Gheldardi Dillo, Rovini Corrado.

Esami di licenza. — Adulti Esterni. — Angeli Pietro, Antognoli Natale, Biddacci Giulio, Bani Oreste, Benvenuti Utilio, Bottai Armando, Cavedoni Gno, Ceccotti Amilcare, Corongiu Gio. Batta, Davini Ruffo, Gesi Antoneo, Lossi Otello, Mariani Mariano, Picchi Giovanni, Rimeni Tommaso, Romanelli Carlo, Tacchi Fernando, Vivaldi Goffredo.

Esterni non adulti. — Pautoni Olimpio.

Gli esami di maturità. — Il risultato di questi esami ha dimostrato la maggiore preparazione che si è avuta in quest'anno da parte degli alunni.

I maschi hanno superato felicemente la prova degli esami con una percentuale di circa il 70 per cento.

Oltreché alla preparazione, si deve questo risultato soddisfacente anche al senno della Commissioni giudicatrici che scelsero i temi appropriati.

Certo non tutti o tutte erano maturi; e se per la maturità deficiente si sono sparse lacrime anche in riva al mare, la colpa non è da attribuirsi ad alcuno.

Per avanzarsi agli studi della scuola media la maturità è come la chiave che apre le porte; e le porte non si possono schiudere a tutti, anche a quelli che non sanno fare il componimento!

Note Militari. — Il tenente Errico del 18.° fanteria, qui di stanza, è stato promosso capitano e trasferito al 26.° fanteria a Torino. — Congratulazioni al brillante ufficiale.

Alla Clinica Chirurgica. — Durante i mesi di Agosto, Settembre e Ottobre p. v. l'Ambulatorio della Clinica Chirurgica viene eseguito nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì e sabato dalle ore 9 alle 11; ed in tali giorni viene pure fatta l'accettazione degli ammalati in Clinica.

**Lotti in Tienso.** — La data per la vendita al pubblico incanto di lotti di terreno della regia concessione in Tienso, già prorogata al 16 luglio di quest'anno, è stata ora rimandata alla data definitiva del 14 novembre p. v.

Tale ulteriore proroga è intesa ad assicurare un notevole concorso a questa gara, specialmente per parte dei nostri nazionali.

Si aggiunge che l'Amministrazione della Concessione sarà autorizzata ad accordare agli italiani, re-sisi acquirenti di lotti speciali facilitazioni quanto al termine del pagamento e alla esecuzione dei lavori di livellamento.

**Conduttori di caldaie a vapore.** — Gli alunni che han dato gli esami per conduttori di caldaie a vapore e che frequentarono le lezioni del sig. Ferruccio Vannucchi furono 18.

Ne sono stati promossi 17, dei quali 6 conduttori di primo grado e 11 di secondo grado.

**Ispezione municipale.** — Risultato del servizio di Polizia Municipale durante il mese di giugno:

**Contravvenzioni:** 29 alle ordinanze e notificazioni municipali - 82 al regolamento per le vetture pubbliche - 47 al regolamento per la tassa sui cani - 2 al regolamento per la occupazione di spazi ed aree pubbliche - 19 alla legge e regolamento sui velocipedi - 4 al regolamento per la vuotatura dei pozzi neri - 6 al regolamento di polizia stradale - 24 al codice penale - 20 alle convenzioni per la illuminazione pubblica - 174 al regolamento di polizia urbana - 2 al regolamento per l'affissione pubblica. — Totale num. 369 contravvenzioni.

Casi requisiti dagli agenti municipali 13 - Atti di denuncia per oggetti smarriti 5 - Oggetti rinvenuti e consegnati a questo ufficio 1 - Sequestri di velocipedi 5.

**Posti di volontario demaniale.** — E' aperto il concorso per esami a 30 posti di volontario demaniale. Il detto concorso avrà luogo, in quanto alla prova scritta, nei giorni 21, 22 e 23 settembre 1908, presso lo Istituzione di Finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Casanovara, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia; in quanto alle prove orali, presso il Ministero delle Finanze in giorni da determinarsi.

**Due concorsi all'Orfanotrofio femminile.** E' aperto il concorso per il posto di maestra di cucito in bianco e di maestra sartà presso l'Orfanotrofio femminile.

*Il mattacino.*

**CONCERTI GRATUITI**

Oggi, Domenica, Sotto le Logge di Banchi, dalle ore 21 alle ore 22,30, la Musica del 18.° reggimento Fanteria eseguirà la intera opera *La Bohème* del Maestro Puccini.

**Orario delle Tramvie a Vapore.**

Parte da Pisa per Pontedera e Calci  
5,25 - 7,15 - 9,20 - 11,40 - 14 - 17,20 - 19,20  
da Pontedera per Pisa  
5,7 - 7 - 9,5 - 11,25 - 13,45 - 17,5 - 19,5  
da Navacchio per Calci  
5,51 - 7,50 - 9,55 - 12,15 - 14,35 - 17,55 - 19,55  
da Calci per Navacchio  
5,24 - 7,19 - 9,24 - 11,44 - 14,4 - 17,24 - 19,24  
da Pontedera, Calci e Navacchio  
6,20 - 8,15 - 10,20 - 12,40 - 15 - 18,20 - 20,20

**Tram - Omnibus a Cavalli**  
dal B. S. GIULIANO PISA e viceversa.

Dai Bagni S. Giuliano  
4,30 - 6,15 - 8 - 10 - 13 - 14 - 15 - 17,15 - 19  
Da Pisa (Borgo Largo)  
6 - 8 - 9,15 - 12 - 15 - 15,30 - 16,30 - 18,15 - 20

NB. La domenica verrà effettuata da S. Giuliano una corsa a ore 8 pom., arrivata a Pisa il tram ripartirà subito. Tariffa: giorni feriali centesimi 20, giorni festivi e in tempo di fiera centesimi 25.

**Servizio automobilistico Bagni di Cassiana-Pontedera e viceversa.**

**PRIMA CORSA.** — Partenza dai Bagni di Cassiana alle ore 7,30 in coincidenza alla Stazione di Pontedera con i treni: da Firenze per Livorno delle ore 8,34 e da Livorno-Pisa per Firenze, delle ore 8,51. — Partenza da Pontedera alle ore 9.

**SECONDA CORSA.** — Partenza dai Bagni di Cassiana alle ore 16,45 in coincidenza alla Stazione di Pontedera con i treni: da Firenze per Pisa-Livorno delle ore 17,48 e da Livorno-Pisa per Firenze delle ore 18,2. — Partenza da Pontedera alle ore 18,10.

**TARIFFA.** — Prima classe ogni corsa L. 2,50 — Seconda classe L. 2,00 — Bagaglio a mano L. 0,50.

**Cronachetta Agraria**

**Cure al vigneto.**

Molti agricoltori di fronte alla crisi attuale del vino, sono scoraggiati al punto di credere di poter trascurare le viti.

Ed infatti quest'anno in provincia la peronospora larvata ha fatto dei danni abbastanza rilevanti perché i trattamenti antiperonosporici sono stati eseguiti quando il seme della peronospora aveva invaso le pagine fogliari. Troppo tardi amici agricoltori vi siete rammentati che il rimedio era preventivo. Si è chiusa la stalla quando i buoi erano usciti! Ed ora col pretesto che i prezzi delle uve saranno bassi, dicono non vale la pena di affaticarsi a fare delle spese per ottenere una vendemmia migliore. Ma rammentiamoci che se dobbiamo limitare le operazioni viticole al puro necessario, pur tuttavia non deve essere abbandonata la vegetazione della vite che nuocerebbe al suo equilibrio e quel che più monta alla fruttificazione avvenire. Ancora, qualunque sarà il prezzo delle uve o dei vini, sarà sempre preferibile avere un prodotto migliore e quindi facilmente collocabile.

Atienda pure il vignaiolo a quel complesso di potature erbacee che sono la scacchiatina, la cimatura dei tralci di prima generazione e di quelli di seconda (femminelle). Non meno importante è la legatura e l'incurvamento dei tralci in armonia col sistema di allevamento allo scopo di favorire l'ingrossamento e perfezionamento dei grappoli. Attenti a non esporre troppo i grappoli alla diretta insolazione che produce quel malanno conosciuto col nome di scottatura del grappolo.

I lavori superficiali bisogna farli con sollecitudine allo scopo di diminuire le perdite di umidità per evaporazione, perché ricordiamoci sempre dell'adagio « una zappettatura vale una rinfresatura », e perché venendo una pioggia questa beneficherà maggiormente i terreni lavorati penetrando negli strati profondi.

Inoltre è la stagione per combattere le male erbe, specie la dannosissima gramigna servendosi di zappe bidentali.

L'AGROFLO.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.

**I CONCIMI CHIMICI.**

Il grande uso che ora si fa dei concimi chimici, solleva fra gli agricoltori vive dispute intorno alla qualità di questi preziosissimi ausiliari della cultura dei campi e degli orti.

Chi è buon agricoltore ha il dovere di scegliere buoni concimi. E buoni concimi chimici esso li troverà al Deposito di Giuseppe Micheletti nel Vicolo di S. Paolo all'Orto e nella Via di S. Orsola in Pisa. Il Micheletti li fabbrica da sé con i sistemi più perfezionati e sono garantiti come genuini ed efficacissimi.

Questi concimi di perfosfati di sole ossa azotati hanno una larga diffusione; e la fabbrica Micheletti che li distribuisce fra una clientela numerosa e ragguardevole, è quella che meglio può favorire i consumatori per la modestia dei prezzi.

Chi coltiva campi, prati, orti e giardini, è dunque avvertito. Vada alla fabbrica e ai depositi Micheletti, e vi troverà generi ottimi ed a buon mercato.

**Regie Terme di MONTECATINI**

di BAGNI MONTECATINI (Prov. di Lucca).

La Prima Stazione Termale d'Italia.

Acque clorurate sotiche meravigliose contro le malattie dello stomaco, degli intestini, del fegato, della milza, ecc., nella gotta, nell'obesità, nel diabete, ed in ogni forma di urocrasia. — Contro la stitichezza e la calcinosi del fegato l'azione loro è portentosa. **Sala d'Inalazioni** — Stabilimento Idroterapico — **Grandiosa Piscina** — Bagni a raffreddamento — **Elettroterapia con bagno idroelettrico** — **Massaggio e ginnastica medica** — **Cabinetto per le indagini cliniche, chimiche, microscopiche, e batteriologiche, ecc.** — **Cabinetto Kinesiterapico.** **Casino - Teatri - Giardini - Parchi** e bellissimo Concerto musicale al TETTUCIO ed al RINFRESCO.

**Tabella dietetica dettata dal Professor Grocco ad uso di Karlsbad, ecc.**

Direttore Sanitario e Regio Ispettore Capo: **SEN. COMM. PROF. GROCCO** Clinico Medico di Firenze.

Regi Ispettori: **CAV. PROF. FEDELI** Professore della Regia Università di Pisa. **ON. PROF. CASCIANI** Deputato al Parlamento.

Per richieste d'acqua alle Sorgenti, per alloggi nella grandiosa LOCANDA MAGGIORE e per ogni altra informazione rivolgersi all'Amministrazione concessionaria delle RR. Terme — Bagni di Montecatini (Provincia di Lucca).

**Grande Stabilimento CECCHERINI**

MARINA DI PISA

Ristorante, Caffè, Pasticceria, Gelateria, Biliardi.

Col 31 Maggio 1908 viene riaperto questo antico e rinomato Stabilimento che i nuovi direttori ora hanno reso completo per meglio soddisfare alle esigenze del pubblico. — Presso lo Stabilimento trovatisi quest'anno impiantata la lavorazione di **generi di Pasticceria** si ricevono commissioni anche per **servizio a domicilio** sia per dolci, che per rinfreschi e per pranzi. — Nei giorni feriali si concedono alle famiglie riduzioni notevoli sui prezzi normali per servizio di pranzi.

**Abbonamenti per BAGNI.**  
I Direttori: CECCHERINI e CASTELLI.

**G. & L. GIGLI**

DOTTORI IN CHIMICA  
Sotto Borgo, n. 1 — PISA — Telefono n. 214.

**Magazzino di Prodotti Chimici e Medicinali**  
**PRODOTTI CHIMICI PURI**

per usi scientifici delle MIGLIORI Fabbriche Italiane ed Esteri **Laboratorio Chimico** per la preparazione de' reattivi per analisi qualitative de' liquidi titolati per analisi volumetriche ecc. **LABORATORIO** per le analisi cliniche, per le analisi delle sostanze alimentari dei concimi, dei prodotti industriali, ecc.

**Acqua di Agnano - Pisa**

GASSOSA NATURALE - ALCALINA - FERROSO-LITINICA - DIURETICA.

Concessionario **Prof. G. GASPERINI e C.**

La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarri vesicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allucinate alla roccia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni imparità.

Prima di adattare l'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagno con testa verde, con la marca depositata, e le etichette della Ditta.

Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., dirigersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano Via Vespucci 2, in Pisa.

Esportazione per le Americhe ed Egitto.

**LATTERIA PARDELLI**

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa)

(presso la Villa PardeLLi).

È la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della Tuberculina Cok (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor Dott. Silvio Barbieri. — A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il milliesimo.

Servizio a domicilio in vasi di vetro sterilizzati, racchiusi in bombole sigillate.

Le commissioni si ricevono alle Farmacie Devoto, Petri e Forti, Via Fibonaci.

**STUDIO MUSICALE**

**Armando e Bice Malloggi**

Via Santa Cecilia - PISA

**Fabbrica di Velocipedi**

**ARTURO MONTECCHI**

Via Tavolera — PISA — Via S. Frediano

Fornitore della Real Casa

Garage per le Riparazioni di Automobili.

NOLEGGIO di Automobili, Motociclette e Biciclette a prezzi di assoluta concorrenza.

Officina Elettro-Galvan. per le nichelature

ACCESSORI E PEZZI DI RICAMBIO.

**EZIO PUCCI**

Fabbricante di Pesì e Misure

**SPECIALITA' in BASCULLE a Ponte Bilico**

Pisa — Presso la Torre del Campano — Pisa

Premiato con Croce al Merito e Medaglia d'oro alla Esposizione di Pisa 1907.

Accuratezza e puntualità nei lavori - Prezzi miti.



**Ditta G. Chiellini - Pisa**

Piazza San Felice, n. 3 - Telefono 3-40.

**APPARECCHI**

per riscaldamento, illuminazione ed accessori da ACETILENE e Gaz comune.

RETICELLE collodionate in scatolet. tipo economico L. 0,35

TUBI cilindrici di Cristallo . . . . . » 0,25

FORNELLI economici per gaz comune . . . . . » 4,50

**IMPIANTI E RIPARAZIONI**

a prezzo minimo.

Servizi da tavola, da caffè, da the, da camera, per frutta, asparagi ec. in PORCELLANA e TERRAGLIA.  
Cristallerie da tavola — SERVIZI per Liquori.  
**MAJOLICHE artistiche**  
**PIROFILA**  
(PORCELLANA RESISTENTE AL FUOCO).  
**Società Ceramica RICHARD - GINORI**  
**PISA**  
San Michele degli Scalzi.  
Vendita all'ingrosso e al dettaglio  
in tutti i giorni esclusi i festivi. — Telefono Num. 85.

**BISCOTTO PALESTRO**  
della PREMIATA FABBRICA del Cav. GAETANO GUELLI  
NAVACCHIO presso PISA — Formata S. Anna.  
Questo Biscotto, colla forma a quadrello, è di una bontà incontrastabile per il suo delicato sapore; e per la sua forma i poppanti lo possono tenere ben stretto nelle loro mani e possono divertircisi lungo tempo, perchè si scioglie lentamente. — Sciolto che sia, lo possono diglutire senza alcun pericolo. Cosicché nel tempo che se ne servono come trastullo, serve anche di nutrimento, perchè formato delle sostanze più scelte e nutrienti. Contiene altresì una leggera dose di fosfato di calce giovando questo allo sviluppo delle loro tenere membra. — Sul Biscotto vi è scritto: **Gueffi**.

**ALFREDO MACCARI - PISA**  
Fornitore della Real Casa **ARMAIOLO**  
**ARMI - CARTUCCE - Accessori per CACCIA**  
**RIVOLTELLE** tascabili a Lire 9,75 garantite.  
Grande Assortimento di FUCILI di tutte le fabbriche - modelli 1907-908.  
**PISTOLE AUTOMATICHE** in genere e FUCILI BROWNING —  
**CARTUCCE** cariche per la stagione per Tiri e Caccia eseguite con precisione. Riparazioni garantite e perfette. Ultime novità. Prezzi miti.  
**REVOLVER BROWNING**

**SOCIETA' TELEFONI**  
**ITALIA CENTRALE**  
VIA RIGATTIERI, 6 — LUNG'ARNO REGIO, 4.  
Telefono futururbano.  
**VENTILATORI elettrici**

Impianti Luce elettrica — Telefoni privati — Campanelli — Parafalchini ecc. — Telefono numero 84.  
**PASTICCERIA e PANETTERIA**  
**ANGIOLO BIGAZZI**  
SPECIALITA' Gateaux fantasia - Brioche - Veneziane - Boli alla livornese - VINI spumanti - TUNNELI CORDIALI - PANE VIENNESE fresco nelle ore antimeridiane e pomeridiane.  
PISA — Via Vittorio Emanuele, 4 — PISA  
Servizio a domicilio.

**GHIMBENTI Prof. GIUSEPPE - SCULTORE**  
Insegnante alle classi agg. in queste R. Scuole Tecniche da LEZIONI di plastica ornamentale — figurativa, e ripetizioni di disegno agli alunni delle Scuole Normali e Tecniche.  
PISA — Via Notari, Numero 9 — PISA.

**Ditta EMILIO CARLI e C.**  
PISA — Borgo Largo, 24-26 — PISA  
**GRANDI MAGAZZINI**  
Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe - Carte da parati - Ammobiliamenti completi di ogni genere e stile.  
Reparto di MOBILI per ammobiliamenti a nolo. — Articoli ANDANTI e di LUSSO.  
Pisa Tipografia editrice F. Mariotti

**Ditta G. Chiellini - Pisa**  
Piazza San Felice, n. 3 - Telefono 3-40.  
**APPARECCHI**  
per riscaldamento, illuminazione ed accessori da ACETILENE e Gaz comune.  
RETICELLE collodionate in scatolet. tipo economico L. 0,35  
TUBI cilindrici di Cristallo . . . . . » 0,25  
FORNELLI economici per gaz comune . . . . . » 4,50  
**IMPIANTI E RIPARAZIONI**  
a prezzo minimo.

Servizi da tavola, da caffè, da the, da camera, per frutta, asparagi ec. in PORCELLANA e TERRAGLIA.  
Cristallerie da tavola — SERVIZI per Liquori.  
**MAJOLICHE artistiche**  
**PIROFILA**  
(PORCELLANA RESISTENTE AL FUOCO).  
**Società Ceramica RICHARD - GINORI**  
**PISA**  
San Michele degli Scalzi.  
Vendita all'ingrosso e al dettaglio  
in tutti i giorni esclusi i festivi. — Telefono Num. 85.

**BISCOTTO PALESTRO**  
della PREMIATA FABBRICA del Cav. GAETANO GUELLI  
NAVACCHIO presso PISA — Formata S. Anna.  
Questo Biscotto, colla forma a quadrello, è di una bontà incontrastabile per il suo delicato sapore; e per la sua forma i poppanti lo possono tenere ben stretto nelle loro mani e possono divertircisi lungo tempo, perchè si scioglie lentamente. — Sciolto che sia, lo possono diglutire senza alcun pericolo. Cosicché nel tempo che se ne servono come trastullo, serve anche di nutrimento, perchè formato delle sostanze più scelte e nutrienti. Contiene altresì una leggera dose di fosfato di calce giovando questo allo sviluppo delle loro tenere membra. — Sul Biscotto vi è scritto: **Gueffi**.

**ALFREDO MACCARI - PISA**  
Fornitore della Real Casa **ARMAIOLO**  
**ARMI - CARTUCCE - Accessori per CACCIA**  
**RIVOLTELLE** tascabili a Lire 9,75 garantite.  
Grande Assortimento di FUCILI di tutte le fabbriche - modelli 1907-908.  
**PISTOLE AUTOMATICHE** in genere e FUCILI BROWNING —  
**CARTUCCE** cariche per la stagione per Tiri e Caccia eseguite con precisione. Riparazioni garantite e perfette. Ultime novità. Prezzi miti.  
**REVOLVER BROWNING**

**La Signora Iole Strenta** Maestra di pianoforte e canto con diplomi del R. Istituto Musicale di Firenze, già insegnante nel R. Conservatorio femminile di S. Chiara in S. Miniato (Firenze) e presentemente nella locale Scuola Normale femminile paragonata «Giosuè Carducci», dà lezioni di MUSICA, PIANOFORTE e CANTO, seguendo nell'insegnamento i programmi vigenti nei RR. Istituti musicali del Regno.  
Domicilio: Via Vicerese, n. 96.

**LABORATORIO DI MAGLIERIE**  
di GIAZZI GIOVANNINA  
PISA — Borgo Largo, Num. 13, P. 1.° — PISA  
Nel suddetto Laboratorio si eseguisce qualunque genere di lavoro in SETA, LANA e COTONE  
Inoltre si avverte che nel suddetto trovatisi un ricco assortimento di CALZE fustinate forate per signora, colori solidi ultima novità  
Calzorotti da uomo o da bambini in colori scozzesi a fantasia.  
Per la precisione del lavoro la sottoscritta spera vedersi sempre più onorata dalla sua numerosa e distinta clientela.  
Specialità del Laboratorio: LAVORI FINISSIMI.  
GIAZZI GIOVANNINA.